

Professioni 24
Trend & business

4,7%

QUOTA ITALIANA IN POLONIA
Nel 2024 l'Italia è stato il quarto paese fornitore della Polonia, con una quota di mercato del 4,7 per cento. La Germania è prima (26%).

Nell'Est Europa per gli studi italiani mercato dei legali da riscoprire

Internazionalizzazione. Il 10% dell'export italiano si dirige verso quest'area, ma sono ancora pochi i consulenti che hanno aperto una sede. Prevalgono le partnership con realtà locali. Adesso c'è da accompagnare in Italia le imprese polacche

Massimiliano Carbonaro

Nonostante l'Est Europa assorba il 10% circa dell'export italiano e soprattutto un'impresa su sei tra le italiane votate all'export sia presente in quest'area, questa parte del continente resta poco presidiata dagli studi legali del nostro Paese.

Le nostre law firm, salvo rari casi, preferiscono affidarsi a partnership locali invece che aprire proprie sedi. Ma l'Est Europa è un mercato da non trascurare, nonostante la storica concorrenza di studi tedeschi e austriaci.

È una presenza riconosciuta da quelle parti lo studio **Tonucci & Partners**, che con la sua sede a Trieste ha un vero ponte sui Balcani, senza contare i suoi uffici sia a Tirana sia a Bucarest. Il 98% della clientela in Romania è italiana, mentre in Albania il panorama di aziende per cui opera è più internazionale. «All'inizio – spiega l'equity partner Pasquale Silvestro – si trattava di assistere le imprese che arrivavano in questi Paesi e che avevano bisogno di un referente legale per la costituzione di una società, l'acquisto di aree agricole o per redigere contratti di lavoro. Ora l'attività è molto più ampia e la nostra è un'assistenza non solo legale, ma

die dimensioni interessate a quei mercati. Le supportiamo facendo leva sulla nostra rete locale e fornendo l'assistenza legale a 360 gradi. I nostri clienti apprezzano un avvocato che offra consulenza nella propria lingua e che sia in grado di operare non solo dal punto di vista legale, ma anche come mediatore culturale. Ci occupiamo di progetti transnazionali di diversa natura dagli investimenti diretti esteri all'M&A al contenzioso commerciale, fino alle tematiche Esg, che stanno riversando un flusso di lavoro molto interessante».

Forse l'aspetto più sorprendente di questi ultimi anni è l'attenzione che le imprese dell'Est Europa stanno rivolgendo all'Italia per investi-



Da Varsavia. Investimenti polacchi in Italia a quota 11 miliardi nel 2024

menti. In molte occasioni cercano l'assistenza legale di quegli studi con cui hanno già rapporti avviati nei paesi di provenienza. «Oltre ad assistere gli imprenditori italiani in Polonia – commentano le avvocate Agnieszka Janusz e Agata Sobol entrambe partner dello studio legale **Lexsential** – seguiamo con il nostro **Polish Desk** sempre più spesso imprenditori polacchi che stanno investendo in Italia con acquisizioni e fusioni o pensano a questo mercato rilocalizzando attività che prima dell'aggressione russa avevano in Ucraina». In misura minore si rivolgono a loro anche bielorussi e ucraini grazie ai contatti polacchi che fanno da tramite.

Esaurita la fase della delocalizzazione, ora l'assistenza è richiesta per M&A, contenzioso e sostenibilità

strategica creando anche sinergie con le altre imprese italiane e aiutandole a fare sistema».

L'attenzione delle aziende del nostro Paese verso l'Est Europa è cominciata oltre vent'anni fa sull'onda del basso costo del lavoro. Ora quel ciclo è finito ed è in atto una nuova fase, caratterizzata da imprese manifatturiere specializzate. Ma sembra mancare una presenza forte degli studi legali italiani con i propri uffici in tutti questi Paesi. Al contrario, è presente un *Italian Hub* proprio per assistere le nostre aziende che vogliono un referente che parli in lingua italiana nello studio austriaco **Schoenherr** che ha colto questa opportunità dando vita ad una struttura guidata da un avvocato italiano, Daniele Iacona. «Nonostante l'Italia rappresenti il quinto Paese investitore in questa parte d'Europa – commenta Iacona – la presenza degli studi legali italiani è ridotta. Non mi spiego perché sia così trascurata, se non per il fatto che richiederebbe una presenza fisica in ciascuno dei principali paesi di quest'area. I piccoli Paesi, come la Slovenia e la Moldavia, non li reputo mercati rilevanti per gli studi. Ma Polonia, Romania, Turchia ed, in futuro, Ucraina, decisamente sì».

L'hub italiano è attivo in diversi settori, dall'M&A all'Energy, soprattutto seguendo le operazioni straordinarie, meno il day by day. È apprezzato dai clienti italiani il posizionamento nei diversi stati dell'Est Europa così da poterli assistere nelle eventuali operazioni transfrontaliere.

Al contrario, molti studi legali italiani si affidano a partnership locali e ad un network di contatti. **Pavesio e Associati with Negri-Clementi** ha un desk polacco che in realtà segue le aziende italiane in tutto l'Est Europa dai suoi uffici nel nostro Paese affiancandosi a partner locali. «Assistiamo imprese quotate e grandi gruppi internazionali – commenta Agnieszka Gasiorska, of counsel di Pavesio – ma aiutiamo anche aziende di me-

07332A690730D04A2



CHI È SMART,
PRENOTA ADESSO.

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE INTELLIGENTI



SCONTO DEL
25%

SULLE PARTENZE DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ

SCONTO DEL
20%

SUI VIAGGI DI RITORNO IN DIURNA

ESCLUSI DIRITTI FISSI, COSTI EU ETS E SERVIZI DI BORDO



Prenotazioni fino al 31/05/25
Linee e partenze selezionate fino al 31/5/25

Condizioni di applicabilità,
limiti e dettagli della tariffa special su
WWW.GRIMALDI-LINES.COM

DIARIO LEGALE

di Massimiliano Carbonaro

NUOVI INGRESSI

BIP Law and Tax apre il dipartimento M&A

Continua la strategia di sviluppo di **BIP Law and Tax**, lo studio legale e fiscale partecipato dalla multinazionale di consulenza BIP, con l'arrivo di Alessandro Piermanni. Il nuovo equity partner sarà alla guida della practice Corporate M&A, insieme a lui anche Silvana Bonazzi e Alessandra Crivelli, dando vita ad un dipartimento destinato a crescere nei prossimi mesi. L'ingresso di Piermanni e del suo team rappresenta il primo passo verso la costituzione di una practice specializzata per rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze di clienti corporate, fondi e investitori istituzionali. Prosegue dunque la crescita del neonato BIP Law and Tax. A gennaio sono state oltre 30 le nuove entrate tra cui tre equity partner (Aldo P. Brielli, Marco Muscettola e Giuliano Zanchi). Così, a pochi mesi dalla sua nascita, BIP Law and Tax, supera i 50 professionisti, numero che lo studio punta a triplicare entro la fine dell'anno. «BIP Law compie un ulteriore passo nella strategia di crescita dei propri servizi. Questo ampliamento dimostra come un modello che unisce competenze legali e digitali possa attrarre i migliori talenti», dichiara Stefania Radoccia, managing partner di BIP Law and Tax.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALESSANDRO
PIERMANNI
Nuovo equity
partner di BIP
Law and Tax

RICONOSCIMENTI

Ad Arena (Chiomenti) il premio di Harvard

Il prestigioso Harvard Law School Award è stato assegnato a Salvo Arena, responsabile della sede di New York di **Chiomenti**. Il riconoscimento è riservato agli alunni che si sono distinti per il loro contributo nel mondo legale e nella società civile. Il premio è stato consegnato dal Dean John Goldberg durante una cerimonia che ha visto la partecipazione di oltre mille ex studenti. Arena si unisce così a un gruppo di alunni di fama mondiale che hanno ricevuto in passato lo stesso riconoscimento, tra cui Barack Obama, 44° Presidente degli Stati Uniti, Elizabeth Warren, senatrice per il Massachusetts ed ex professoressa di Harvard Law e Robert B. Zoellick, ex presidente della Banca Mondiale. L'avvocato Arena, con oltre vent'anni di esperienza in operazioni di leveraged buyout e M&A, anche cross-border, è noto per la sua expertise nell'ambito dell'industria sportiva, dove affianca importanti team, leghe e proprietari, media company, fondi di investimento e istituzioni finanziarie. Nella comunità di Harvard ricopre diversi incarichi tra cui la guida della Harvard Law School Association of New York e di quella europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SALVO
ARENA
Partner
Chiomenti
e responsabile
sede di New
York dello studio